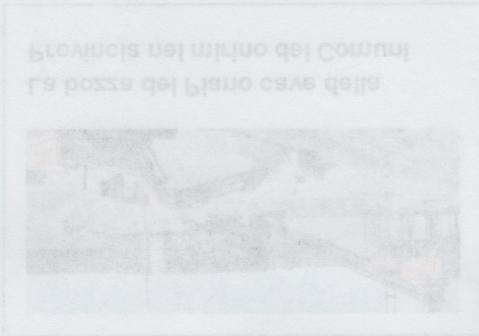


GIOVEDÌ 14 GENNAIO 2021

DEPURATORE DEL GARDA

Un progetto da rivalutare

Gentile direttore, quando si parla di costi ci si dimentica che il progetto per il depuratore del Garda meno costoso in assoluto è quello meno considerato, sebbene figurasse tra i tre proposti nella prima fase, approntato dal gestore di allora che era Garda Uno, quando successivamente si scelse l'ubicazione di Visano poi scartata. Erano i tempi di un'attenta fase progettuale in cui ancora prevalevano vari atteggiamenti compresa l'onestà intellettuale di valutare tutte le opzioni possibili. Ed il potenziamento dell'impianto di Peschiera era uno dei tre progetti. A dimostrazione che poteva essere, e può ancora essere, una scelta tecnica valida. Non certo perché la vogliono gli inesperti, ma perché la pensarono gli esperti del tempo. Del resto come potevano non pensare di rimettere a nuovo il depuratore che esiste già e che ha sempre svolto e tuttora svolge, egregiamente la propria funzione. Si parla anche di ritardi inaccettabili mentre urge dover cambiare il tratto di tubazioni sublacuali. Senz'altro il dilungarsi nel cercare un'ubicazione esterna alla zona lacustre, ha fatto sì che per le obiezioni dei comitati dei cittadini e dei sindaci dei territori interessati di mezza provincia bresciana, si sia ritardata una scelta che non sembra ancora vicina. Mentre se si fosse fatta la scelta più ovvia di un depuratore «autoctono esistente» da adeguare, la questione sarebbe già stata risolta da un pezzo. Claudio Maffei



CINZIA REBONI

nell'interesse della comunità
Ma è in tutti per riempire i bacini e concessioni ridotte a otto anni Luca Rebondi: «Collaboriamo
della cave»

«Meno escavazioni e più tutela per salvare il Parco

al Piano della Provincia
REZZATO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il rigoroso pacchetto di osservazioni

VENEDÌ 08 GENNAIO 2021